



**TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE
PER IL PIEMONTE**

Decreto N 26- 2020

IL PRESIDENTE

Visto il D.P.C.M. 22 marzo 2020 ad oggetto “*Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale*”;

Visto il Decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 recante: “*Misure di potenziamento del Servizio Sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*” e, in particolare, l'art. 84 afferente nuove misure per contrastare l'emergenza in oggetto e contenerne gli effetti in materia di giustizia amministrativa;

Visto il Decreto legge 8 aprile 2020, n. 23 recante “*Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali*”;

Visto il Decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, recante “*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19*” ed in particolare l'art 263 che sollecita le P.A. ad una graduale riapertura degli uffici;

Vista la Direttiva del Segretario Generale della Giustizia Amministrativa Prot. n. 8586 in data 22 maggio 2020, contenente nuove misure per la cd. “Fase 2” del periodo di emergenza epidemiologica da Covid-19. Articolo 263 del D.l. 19 maggio 2020, n. 34 e graduale ritorno alla prestazione lavorativa in sede;

Considerato che, secondo quanto disposto dall'art. 263 del D.l. n. 34/2020 e tenuto conto della Direttiva del Ministro per la Pubblica amministrazione n. 3/2020, si rende necessaria una

revisione delle misure organizzative relative alle attività da svolgere negli uffici di questo Tribunale, mediante l'ampliamento di quelle individuate nella prima fase della emergenza sanitaria da rendere in presenza, al fine di assicurare il necessario supporto alla ripresa di tutte le attività;

Richiamati, altresì, i precedenti decreti in merito alla chiusura al pubblico degli Uffici della Giustizia amministrativa;

Ravvisata, di conseguenza, la necessità di procedere ad una prima applicazione dell'art. 263 del D.l. n. 34/2020 al fine di incrementare la funzionalità degli uffici garantendo la tutela della salute del personale dipendente, adottando le seguenti modalità:

- Apertura al pubblico della sede sino dal 3 giugno, pur con le limitazioni correlate alla utilizzazione di modelli di lavoro da remoto è comunque garantita la continuità dei servizi essenziali mediante il sistema SIGA nonché mediante comunicazioni tramite email all'indirizzo dedicato dell'Ufficio relazioni con il pubblico: urp.to@giustizia-amministrativa.it, nonché al recapito telefonico debitamente pubblicizzato sul sito internet della Giustizia Amministrativa ;
- rientro del personale in sede nella misura mensile minima del 40% della prestazione complessiva mensile, rimettendo al dirigente il compito di individuare le figure professionali necessarie, secondo un calendario mensile, con decorrenza dal 1° giugno e sino al 30 giugno, garantendo le esigenze del tribunale, e, possibilmente, assicurando la presenza in sede almeno di un dipendente per ciascun servizio, con la necessaria tutela della salute dei dipendenti;
- con decorrenza dal 1° luglio la percentuale di attività lavorativa del personale in sede non dovrà essere inferiore al 60% della prestazione mensile complessiva;

D E C R E T A

Dal 3 giugno 2020 è disposta la apertura al pubblico della sede dalle ore 9,00 alle ore 12,00 salvo il sabato e la domenica.

E'garantita in ogni caso la continuità dei servizi essenziali mediante il sistema SIGA (con riguardo ai depositi degli atti processuali e la pubblicazione dei provvedimenti giurisdizionali) nonché mediante mail all'indirizzo dedicato dell'Ufficio relazioni con il pubblico.

Il Segretario Generale dovrà assicurare tutte le misure organizzative necessarie per il riavvio dell'attività, in applicazione dell'art. 263 del D.l. n. 34/2020, con le seguenti modalità:

- rientro del personale in sede nella misura mensile minima del 40% della prestazione complessiva mensile, rimettendo al dirigente il compito di individuare le figure professionali necessarie, secondo un calendario mensile, con decorrenza dal 1° giugno e sino al 30 giugno, garantendo le esigenze del tribunale, e, possibilmente, assicurando la presenza in sede minimo di un dipendente per ciascun servizio, con la necessaria tutela della salute dei dipendenti;
- con decorrenza dal 1° luglio la percentuale di attività lavorativa del personale in sede non dovrà essere inferiore al 60% della prestazione mensile complessiva;

La Segreteria Affari Generali è incaricata di comunicare il presente decreto al Presidente della seconda sezione, ai Magistrati e ai Direttori di Segreteria delle Sezioni, nonché al Consiglio di Presidenza della Giustizia Amministrativa e al Segretariato della Giustizia Amministrativa.

Il Presidente
Vincenzo Salamone